

1

10/10

OCC "ISCOS - Istituto per la coesione sociale"

Sede territoriale di Roma

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6 E DELL'ART.9, LEGGE 3 DEL 2012

connessa al ricorso per l'apertura della procedura di Accordo di ristrutturazione dei debiti
(artt. 7, comma 1 e ss. L.3 del 2012)

Per il sig. [REDACTED] nato a Roma il [REDACTED] e ivi residente, Viale [REDACTED]

GESTORE DELLA CRISI: Avvocato Chiara De Santis, nata a Rieti il 04.05.1989, con studio in Roma (RM), via
Romeo Romer 27, pec: chiaradesantis@ordineavvocatiroma.org, iscritta all'Albo degli avvocati di Roma al n.
A48639.



Sommario

PREMESSA	4
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore	5
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE.....	6
Indicazione delle cause dell'indebitamento	6
Tabella 1: Riassunto situazione debitoria	7
Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria	9
Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni	9
Informazioni economico patrimoniali.....	9
Tabella 3: Valore stimato del patrimonio del Debitore	9
Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali.....	10
Tabella 5: Dati Reddituali Debitore anno 2019	10
Tabella 6: Spese personali medie mensili Debitore anno 2019	11
Tabella 7: Sostenibilità del debito.....	12
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere le obbligazioni assunte	12
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA.....	13
Tabella 8: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio	14
Tabella 9: Prospetto sintetico consolidamento debiti	15
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta.....	16
Tabella 10: Sintesi Accordo di Ristrutturazione del Debito.....	16
Prerogativa dell'Accordo.....	17
CONCLUSIONI.....	17
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE	21
ALLEGATO C -ELENCO CREDITORI	22
ALLEGATO D. DATI RELATIVI AI FINANZIAMENTI IN ESSERE	23



Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI	24
Pagamento Compensi e Spese Procedura	24
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario	25



PREMESSA

Il sottoscritto avv. Chiara De Santis, iscritto all'Ordine dei avvocati della provincia di Roma, n. A48639 con studio in Roma, via Romeo Romei 27 è stato nominato dall'OCC "ISCOS - ISTITUTO PER LA COESIONE SOCIALE", sede territoriale di Roma, iscritto al Registro tenuto dal Ministero della Giustizia al n. 206, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012 (doc. 1 – conferimento incarico professionale), nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dal sig. [REDACTED], nato a Roma il [REDACTED] e ivi residente, Viale [REDACTED] (d'ora in avanti per comodità, "Debitore").

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore;
- non è legato al Debitore da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012¹;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;

¹ Il comma 2 lettera a) dell'art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come **sovraindebitamento**: "la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempire regolarmente le proprie obbligazioni".



Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore.

Lo scopo del presente incarico è quello di attestare, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, la fattibilità della proposta di Accordo di ristrutturazione dei debiti formulato dal Debitore.

Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n. 3/2012.

La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012. In particolare:

- l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- l'elenco di tutti i beni del Debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- certificazione unica degli ultimi tre anni (doc. 2 – C.U. ultimi 3 anni);
- attestazione di fattibilità del piano da parte dell'OCC, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012;
- l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia;
- composizione del nucleo familiare;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Roma (doc. 3 – certificato di famiglia).

Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

L'istante vive con i genitori anziani – entrambi pensionati - nell'alloggio ATER sito in Roma, [REDACTED]

La sua unica fonte di reddito è costituita dalla retribuzione da lavoro dipendente: il sig. [REDACTED] infatti, ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato con l'Azienda USL Roma 2 e percepisce una retribuzione netta mensile media pari a € 1.491,00.

Più precisamente, ad oggi la retribuzione percepita dal Debitore è pari a € 860,00 mensili, al netto di una cessione del quinto e di una delega di pagamento (per un totale di € 631,00) (doc. 4 – busta paga settembre 2019).

L'istante pertanto non sostiene né spese di affitto né rate di mutuo ma collabora nelle spese mensili del nucleo familiare.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa. Le informazioni fornite dal Debitore sono di seguito riassunte.

Indicazione delle cause dell'indebitamento

- Il sig. [REDACTED] ha lavorato dal 1991 al 1992 presso lo studio radiologico "Tiburtino", con mansioni di tecnico di radiologia medica, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.
- Nel 1992 è stato assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso l'ospedale "Madre Giuseppina Vannini" ove ha lavorato sino al 2004, pur continuando la collaborazione di cui sopra (con contratti di collaborazione).
- Dal mese di novembre 2004 è stato assunto presso l'ospedale Sandro Pertini di Roma.
- A giugno 2006 il Debitore è rimasto coinvolto in un'indagine penale relativa a presunti fatti accaduti nel corso della collaborazione presso lo studio radiologico "Tiburtino": per questo motivo, dal 12.06.2006 al 28.02.2007 e dal 14.04.2008 al 15.12.2012 l'Azienda ospedaliera ha disposto la sospensione cautelare dal servizio, ai sensi dell'art. 15, commi 3 e 7 CCNL Comparto Sanità.

Con la sospensione dal servizio di cui sopra, sono iniziati i problemi economici del sig. [REDACTED]

- L'indagine penale svolta nei confronti del Debitore, poi conclusasi con l'archiviazione, ha determinato da un lato la sospensione dal servizio e la riduzione della retribuzione (doc. 5 – dichiarazione Direttore ASL Roma 2; estratto conto stato di servizio) e dall'altro ingenti spese di giustizia che il sig. [REDACTED] ha dovuto sostenere per potersi difendere in giudizio.
- L'archiviazione del procedimento penale ha fatto sì che l'Istante ricevesse, in data aprile 2018 un risarcimento danni per un totale di € 57.000,00 lordi, somma che il sig. [REDACTED] ha interamente destinato per ripianare esposizioni debitorie sorte nel periodo della sospensione dal lavoro e della decurtazione dello stipendio.
- In quel periodo infatti l'Istante ha dovuto farsi aiutare da amici e parenti per poter far fronte alle esigenze quotidiane e affrontare spese legali per difendersi in giudizio, fin quando, non potendo più andare avanti con il solo sostegno delle persone care ha iniziato a richiedere prestiti personali, finanziamenti che – accumulandosi – hanno determinato l'attuale situazione di importante indebitamento.

Ad oggi, pertanto, il sig. [REDACTED] si trova in uno stato di sovraindebitamento.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n. 3/2012 per sovraindebitamento si intende: "la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che



Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovraindebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Tabella 1: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Fin. Credito al consumo	52.875,16	42,40%	749,00	28,51%
Cessione del quinto Chirografaria	30.870,00	24,75%	315,00	11,99%
prestito Delega Chirografaria	27.176,00	21,79%	316,00	12,03%
Carta di credito - tutte	11.293,79	9,06%	1.247,32	47,47%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti	2.500,00	2,00%	0,00	0,00%

L'attuale esposizione debitoria del [REDACTED] è così costituita.

- I) Il Debitore in data 27.01.2017 stipulava con la Dinamica Retail S.p.A. il prestito personale n. [REDACTED] per la somma di € 37.920, rimborsabile mediante delegazione di pagamento del quinto dello stipendio, da restituire in 120 rate mensili pari a € 316,00; la somma residua è pari a € 27.176,00 (doc. 6 - precisazione del credito Dinamica Retail S.p.A.);
- II) in data 10.01.2018 il sig. [REDACTED] contraeva con la medesima società il prestito personale n. [REDACTED] per la somma di € 37.800, rimborsabile mediante cessione *pro solvendo* del quinto dello stipendio, da restituire in 120 rate mensili pari a € 315,00; la somma residua è pari a € 30.870,00 (cfr. doc. 6 - precisazione del credito Dinamica Retail S.p.A.);
- III) in data 7.09.2018 il Debitore accendeva il finanziamento n. [REDACTED] presso Unicredit, importo iniziale € 30.194,08, da restituire in 120 rate mensili pari a € 382,49; la somma residua ammonta a € 27.726,62 (doc. 7 - precisazione del credito Unicredit fin. n. [REDACTED]);
- IV) il 29.10.2018 l'odierno Debitore contraeva un altro finanziamento, n. [REDACTED] presso il medesimo Istituto di credito, importo iniziale pari a € 13.649,59, da restituire in 120 rate mensili di € 174,76; la somma residua ammonta a € 12.625,67 (doc. 8 - precisazione del credito Unicredit fin. n. [REDACTED]);



Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

V) il [redacted] sottoscriveva inoltre un finanziamento n. [redacted] presso Compass Banca S.p.A., da restituirsì in 84 rate mensili pari a € 193,00, la somma residua è pari € 12.522,87 (doc. 9 – precisazione del credito Compass Banca S.p.A.);

VI) presso lo stesso Istituto di credito, il Debitore in data 21.1.2019 apriva la linea di credito n. [redacted], il cui scoperto ad oggi è pari a € 1.958,04 (cfr. doc. 9 - precisazione del credito Compass Banca S.p.A.);

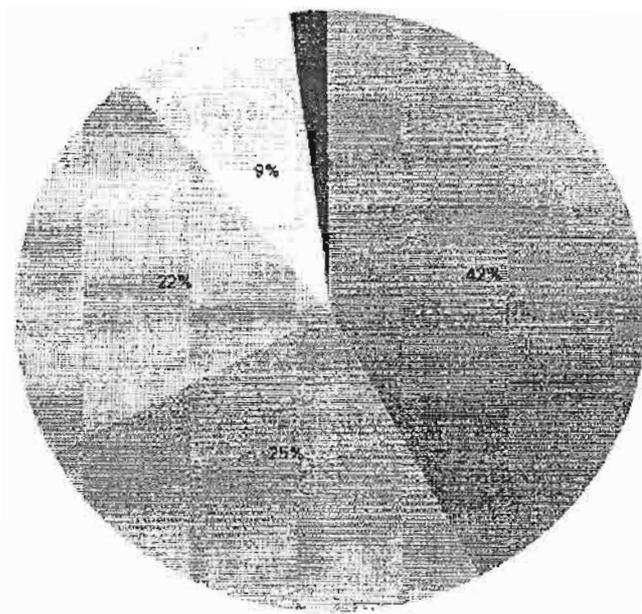
VII) e ancora, il [redacted] si rivolgeva alla Findomestic Banca S.p.A. per ottenere 2 finanziamenti, più precisamente: carta di credito n. [redacted] esposizione debitoria attuale pari a € 4.172,07, Carta di credito n. [redacted] residuo attuale pari a € 5.163,68, per un totale di € 9.335,75 (doc. 10 - precisazione del credito Findomestic).

L'esposizione debitoria complessiva è pertanto oggi pari a € 122.214,95.

A tale somma deve essere aggiunto il compenso dell'OCC di € 5.899,85, di cui € 1.079,58 sono state già corrisposte dal [redacted] pertanto il residuo è pari a € 4.820,27 (doc. 11 -Preventivo OCC e bonifico Acconto) nonché il compenso dell'Avv. Dragone, pari a € 2.500,00 (doc. 12 – progetto fattura).

Il totale del passivo, quindi, ammonta a € 129.535,22.

Ad oggi pertanto, il [redacted] dovrebbe sostenere una rata complessiva mensile di pari a circa € 2.627,32.



- Fin. Credito al consumo
- Cessione del quinto Chirografaria
- prestio Delega Chirografaria
- Carta di credito - tutte
- Debiti per le retribuzioni dei professionisti

Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile.



Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile
07/09/2018	Fin. Credito al consumo	1 - Unicredit Banca S.p.A.	382,00
29/10/2018	Fin. Credito al consumo	1 - Unicredit Banca S.p.A.	174,00
21/01/2019	Fin. Credito al consumo	2 - Compass Banca S.p.A.	193,00
31/01/2019	Carta di credito - tutte	2 - Compass Banca S.p.A.	
27/01/2017	prestito Delega Chirografaria	3 - Dynamica Retail S.p.A.	316,00
	Carta di credito - tutte	4 - FINDOMESTIC GRUPPO BNP PARIBAS	538,66
	Carta di credito - tutte	4 - FINDOMESTIC GRUPPO BNP PARIBAS	708,66
10/01/2018	Cessione del quinto Chirografaria	3 - Dynamica Retail S.p.A.	315,00

Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni

Informazioni economico patrimoniali

Il sig. [redacted] non possiede beni immobili.

Nell'allegato B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio mobiliare in possesso del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio del Debitore, al momento della stipula del presente Accordo, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Tabella 3: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	0,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	12.700,00
Valore complessivo del patrimonio	12.700,00
Valore immobile prima casa	0,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	12.700,00

Il ricorrente non è proprietario di beni immobili, tanto è vero che vive nell'alloggio ATER dei genitori sito in Roma, [redacted] n. [redacted]



Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

È proprietario di un veicolo Daimler Chrysler Tg. [REDACTED] immatricolato nel 2007 che il sig. [REDACTED] utilizza per accompagnare i genitori anziani per le ordinarie commissioni e per recarsi al lavoro (doc. 13 – carta di circolazione autovettura).

È altresì proprietario di un motociclo [REDACTED] Tg. [REDACTED] immatricolato nel 2014 anch'esso di modesto valore commerciale (doc. 14 – carta di circolazione motociclo).

Per quanto concerne le capacità reddituali del debitore, si prendono in considerazione i redditi personali, al netto delle eventuali spese indispensabili al sostentamento familiare.

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 4) relativo ai valori del reddito personale netto annuo negli ultimi 5 anni.

Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2014	Impiego / Reddito Anno 2015	Impiego / Reddito Anno 2016	Impiego / Reddito Anno 2017	Impiego / Reddito Anno 2018
Debitore: [REDACTED] C.F. [REDACTED] [REDACTED]	LAVORATORE DIPENDENTE - 19.678	LAVORATORE DIPENDENTE - 19.702	LAVORATORE DIPENDENTE - 19.650	LAVORATORE DIPENDENTE - 19.662	LAVORATORE DIPENDENTE - 20.293
Altro Reddito	0	0	0	0	0
Totale	19.678	19.702	19.650	19.662	20.293

A seguire, invece, si riporta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali personali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie personali mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore.

Tutto il reddito a disposizione deriva dal lavoro dipendente.

Tabella 5: Dati Reddituali Debitore anno 2019

Dati reddituali personali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	€ 1.491,00



Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile netto	€ 1.491,00

Tabella 6: Spese personali medie mensili Debitore anno 2019

Spese personali	
B) Totale Spese Mensili	730,00

Spese personali	Anno 2018
Tipologia Inserimento Spese ⓘ	Dettaglio spese Manuale ▾
Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	150,00
Abbigliamento e calzature	50,00
Ricreazione e cultura	50,00
Canoni di locazione	0,00
Spese condominiali	0,00
Utenze	100,00
Spese automobilistiche e trasporti	170,00
Telefoni cellulari	5,00
Computer	0,00
Televisioni	0,00
Altra elettronica di consumo	0,00
Servizi sanitari	50,00
Assicurazioni sulla vita	0,00
Manutenzione auto	0,00
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,00
Società, ristoranti/Albergo	0,00
Multe/sanzioni	0,00
Altri	105,00
B) Totale Spese Mensili	730,00

Alla luce dell'elenco delle spese correnti necessarie al proprio mantenimento e a quello della propria famiglia emerge una spesa media mensile pari a € 730,00. Si tratta essenzialmente di spese relative alle utenze e ai costi di mantenimento più frequenti.



Tabella 7: Sostenibilità del debito

Sostenibilità del Debito	2018
Entrate Annuali Disponibili	19.383,00
Totale Rate di debito annuali (esclusi oneri finanziari)	31.527,84
Equilibrio/Squilibrio	Squilibrio

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere le obbligazioni assunte
 Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente, lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione che, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, prevede che prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del richiedente sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal richiedente medesimo e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente. Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento *"chiarimenti adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria"*.

L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio dell'utente è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). *"Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli"* (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).



Nella fattispecie quindi gli Istituti erogatori erano a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva nel tentativo – poi dimostratosi vano – di ripianare la propria situazione debitoria venutasi a creare dal momento in cui il [redacted] è stato sospeso dal lavoro con relativa decurtazione della retribuzione.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di.

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitamento assicurando comunque al nucleo familiare del Debitore un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 8.

In tabella 9, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte del Debitore secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E.





Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tabella 8: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	% soddisfazione		Valore del		% soddisfazione		Valore del	
		Debito residuo	ipotesi liquidatoria	Debito ipotesi liquidatoria	Debito ipotesi liquidatoria	ipotesi piano	Debito consolidato	% Stralcio	% Voto
Fin. Credito al consumo del 07/09/2018 (Chirografario)	1 - Unicredit Banca S.p.A.	27.726,62	8,346%	2.314,05	30,000%	8.317,99	70,000%	22,687%	
Fin. Credito al consumo del 29/10/2018 (Chirografario)	1 - Unicredit Banca S.p.A.	12.625,67	8,346%	1.053,73	30,000%	3.787,70	70,000%	10,331%	
Fin. Credito al consumo del 21/01/2019 (Chirografario)	2 - Compass Banca S.p.A.	12.522,87	8,346%	1.045,15	30,000%	3.756,86	70,000%	10,247%	
Carta di credito - tutte del 31/01/2019 (Chirografario)	2 - Compass Banca S.p.A.	1.958,04	8,346%	163,42	30,000%	587,41	70,000%	1,602%	
prestito Delega Chirografaria del 27/01/2017 (Chirografario)	3 - Dinamica Retail S.p.A.	27.176,00	8,346%	2.268,10	30,000%	8.152,80	70,000%	22,236%	
Carta di credito - tutte n. [redacted] (Chirografario)	4 - FINDOMESTIC GRUPPO BNP PARIBAS	4.172,07	8,346%	348,20	30,000%	1.251,62	70,000%	3,414%	
Carta di credito - tutte n. [redacted] (Chirografario)	4 - FINDOMESTIC GRUPPO BNP PARIBAS	5.163,68	8,346%	430,96	30,000%	1.549,10	70,000%	4,225%	
Cessione del quinto Chirografaria del 10/01/2018 (Chirografario)	3 - Dinamica Retail S.p.A.	30.870,00	8,346%	2.576,40	30,000%	9.261,00	70,000%	25,259%	
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	5 - Dragone Giulio	2.500,00	100,000%	2.500,00	100,000%	2.500,00	0,000%	0,000%	

Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tabella 9: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	N. Rate previste	Prima Rate	Importo Rate Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Fin. Credito al consumo del 07/09/2018 (Chirografario)	1 - Unicredit Banca S.p.A.	8.317,99	60	31/05/2021	139,69	9,37%
Fin. Credito al consumo del 29/10/2018 (Chirografario)	1 - Unicredit Banca S.p.A.	3.787,70	60	31/05/2021	63,61	4,27%
Fin. Credito al consumo del 21/01/2019 (Chirografario)	2 - Compass Banca S.p.A.	3.756,86	60	31/05/2021	63,09	4,23%
Carta di credito - tutte del 31/01/2019 (Chirografario)	2 - Compass Banca S.p.A.	587,41	60	31/05/2021	9,87	0,66%
prestito Delega Chirografaria del 27/01/2017 (Chirografario)	3 - Dynamica Retail S.p.A.	8.152,80	60	31/05/2021	136,92	9,18%
Carta di credito - tutte n. [redacted] (Chirografario)	4 - FINDOMESTIC GRUPPO BNP PARIBAS	1.251,62	60	31/05/2021	21,02	1,41%
Carta di credito - tutte n. [redacted] (Chirografario)	4 - FINDOMESTIC GRUPPO BNP PARIBAS	1.549,10	60	31/05/2021	26,02	1,75%
Cessione del quinto Chirografaria del 10/01/2018 (Chirografario)	3 - Dynamica Retail S.p.A.	9.261,00	60	31/05/2021	154,35	10,35%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	5 - Dragone Giulio	2.500,00	5	31/12/2020	500,00	33,53%

Alle somme di cui alla tabella 9 deve aggiungersi – come già indicato in premessa – il corrispettivo dell'OCC pari a € 4.820,27 (cfr. doc. 11).

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Accordo presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Tabella 10: Sintesi Accordo di Ristrutturazione del Debito

A - Reddito mensile personale	1.491,00
B- Spese mensili personali	730,00

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	2.627,32	614,57
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	176,21%	41,22%
Reddito mensile per spese (A-C)	-1.136,32	876,43

Coerenza dell'Accordo proposto con le previsioni di cui alla legge 3 del 2012 sul sovraindebitamento.

- L'Accordo viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3/2012;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge;
- La proposta di Accordo è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni del cui all'Art. 9 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento;
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma 3 *bis* lettera b);
- È stata analizzata positivamente la solvibilità del Debitore negli ultimi cinque anni (art. 9 comma 3 *bis* lettera c);



Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);
- Lo stato di sovraindebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito dell'indagine penale svolta a carico del sig. [REDACTED] e alla relativa sospensione dal servizio e riduzione della retribuzione per un lungo lasso di tempo, nonché al bisogno di contrarre obbligazioni per far fronte ai bisogni ordinari e alle spese di giustizia che lo stesso ha dovuto sostenere per difendersi in giudizio;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori, non previsti, non prevedibili e a lui non imputabili (l'indagine si è conclusa con l'archiviazione).

Prerogativa dell'Accordo

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della differenza tra le entrate del debitore e le spese mensili necessarie per il mantenimento del nucleo familiare, considerato che l'istante non ha un patrimonio immobiliare e che, di conseguenza, la soluzione prospettata nel presente piano è sicuramente più conveniente rispetto ad un'alternativa liquidatoria.

Il debito residuo è stato dedotto dalle precisazioni del credito fornite dai creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Accordo predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Più precisamente, ad oggi il sig. [REDACTED] percepisce uno stipendio mensile medio pari a € 860,00 al netto della cessione del quinto e della delega di pagamento, ha delle uscite mensili medie pari a € 730,00 e pertanto non è in grado di soddisfare i creditori.

L'Accordo di ristrutturazione permetterebbe invece al sig. [REDACTED] di tornare a percepire uno stipendio nella sua interezza, mediamente pari a € 1.491,00 netti e di pagare una rata fissa pari a € 614,57 per 5 anni, per un totale di € 36.874,20.

Come emerge chiaramente dalle Tabelle che seguono, le n. 60 rate destinate ai creditori chirografari decorrono da maggio 2021, in quanto il primo soggetto ad essere soddisfatto sarà l'OCC: più precisamente, considerando che ciascuna rata ammonta a € 614,57, le prime 7,8 rate saranno destinate interamente all'Organismo di Composizione della Crisi.

Subito dopo la soddisfazione dell'OCC, le rate saranno destinate all'altro soggetto in prededuzione, ossia l'avv. Dragone, il cui credito è pari a € 2.500,00

A seguire, ossia a partire da maggio 2021, decorreranno le 60 rate destinate a soddisfare – nelle percentuali già indicate – tutti i creditori chirografari.



Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

In tal modo riuscirebbe a soddisfare tutti i creditori chirografari nella misura del 30% e a pagare integralmente le spese di giustizia (in prededuzione).

In definitiva, al netto della rata di cui al presente piano, il sig. [REDACTED] disporrebbe di una somma pari a € 876,43 (€ 1.491,00 – 614,57 = 876,43) da destinare alle spese mensili e a eventuali spese straordinarie.

La convenienza economica rispetto all'alternativa liquidatoria appare, nel caso di specie, evidente.

Considerato che per "patrimonio" deve intendersi, nell'accezione di legge, il complesso dei beni posseduti da un soggetto, e per "beni" tutte le cose che possono formare oggetto di diritti e dunque anche le somme di denaro (art. 801 c.c.), si può affermare *sine dubio* che il patrimonio del ricorrente è costituito unicamente dal reddito da lavoro dipendente, dalla macchina e dal motoveicolo (entrambi di modesto valore commerciale).

Mettendo a confronto la soluzione liquidatoria e quella derivante dal presente piano emerge che l'attivo liquidabile è di € 27.013,60, composto dalla quota della retribuzione che può confluire mensilmente nella procedura di liquidazione del patrimonio pari a € 298,20 mensili (ossia 1/5 della retribuzione) per un totale - nei 4 anni previsti dalla normativa - di € 14.313,60, dal valore dell'autovettura e del motoveicolo, beni che complessivamente considerati hanno un valore di mercato pari a circa € 12.700,00 (doc. 15 – valutazione auto e moto).

Con il presente Accordo pertanto l'Istante garantisce una somma certamente superiore rispetto all'attivo disponibile.

Oltre agli allegati di seguito riportati, si depositano i seguenti documenti:

- doc. 1 – conferimento incarico professionale;
- doc. 2 – C.U. ultimi 3 anni;
- doc. 3 – certificato di famiglia;
- doc. 4 – busta paga a campione;
- doc. 5 – dichiarazione Direttore ASL Roma 2; estratto conto stato di servizio;
- doc. 6 - precisazione del credito Dynamica Retail S.p.A.;
- doc. 7 - precisazione del credito Unicredit fin. n. [REDACTED];
- doc. 8 - precisazione del credito Unicredit fin. n. [REDACTED];
- doc. 9 – precisazione del credito Compass Banca S.p.A.;
- doc. 10 - precisazione del credito Findomestic;
- doc. 11 - preventivo OCC;
- doc. 12 – progetto fattura;
- doc. 13 – carta di circolazione autovettura.
- doc. 14 – carta di circolazione motociclo.



Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

doc. 15 – valutazione auto e moto.

Roma, 7 febbraio 2020

Il Gestore



ALLEGATO A

ATTESTAZIONE DI FATTIBILITA'

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- I documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti predisposto ex artt. 8 ss. legge n. 3 del 27 gennaio 2012.

Roma, 7 febbraio 2020

Con osservanza

Il Gestore della Crisi

Avv. Chiara De Santis



ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovetture	[REDACTED]	100,00%	1	[REDACTED]	2007	10.000,00
Motoveicolo a ciclomotore	[REDACTED]	100,00%	1	[REDACTED]	2014	2.700,00



Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	P.IVA	CF.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
Unicredit Banca S.p.A.	00348170101		RM	ROMA	00186	Via Alessandro Specchi 16	comunicazioni@pec.unicredit.eu
Compass Banca S.p.A.	10536040966		MI	MILANO	20153	Via Caldera, 21	compass@pec.compassonline.it
Dynamica Retail S.p.A.	03436130243		RM	ROMA	00197	Via Guidubaldo del Monte n. 61	dynamicaretail@legalmail.it
Findomestic Gruppo BNP Paribas	03562770481	03562770481	FI	FIRENZE	50122	VIA JACOPO DA DIACCETO, 48	findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telcompost.it
Avv. Dragone	10370070582	DRGGI65P30L049R	RM	ROMA	00136	Via Romeo Romei, 27	giuliodragone@ordineavvocatiroma.org

AVVOCATO CHIARA DE SANTIS - VIA ROMEO ROMEI 27, ROMA

- Pec: chiaradesantis@ordineavvocatiroma.org

Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Debito da consolidare		1.549,10	TOTALE RATA							
Debito	Cessione del quinto Chirografaria del 10/01/2018 (Chirografario)	0,00	208,16	312,24	312,24	312,24	312,24	312,24	312,24	104,08
Creditore	3 - Dynamica Retail S.p.A.	0,00	1.234,90	1.852,20	1.852,20	1.852,20	1.852,20	1.852,20	1.852,20	617,40
Debito da consolidare		9.261,00	0,00	1.234,90	1.852,20	1.852,20	1.852,20	1.852,20	1.852,20	617,40
Debito	Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Piv/leggiato_mchilare)	500,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	5 - Dragone Giulio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare		2.500,00	500,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AVVOCATO CHIARA DE SANTIS - VIA ROMEO ROMEI 27, ROMA
 - Pec: chiaradesantis@ordineavvocatiroma.org